

SOSTEGNO 10 BAMBINI MATERNA E 15 PRIMARIA

Caratteristiche del progetto: GR_2026
Luogo: Kilomoni - Rep. Dem. Congo
Periodo: iniziato nel 2017
4° Anno
Budget: 3.300 € all'anno Raccolti 1690 €



Avanzamento: 51%

SCOLARIZZAZIONE BAMBINI/RAGAZZI ORFANI

Caratteristiche del progetto: GR_2027
Luogo: Murayi - Burundi
Periodo: iniziato nel 2017
Budget: 10.900 € all'anno per 6 anni
Raccolti 7.007 €



Avanzamento: 65%

Caratteristiche del progetto: N. 123
Luogo: Yaoundè - Camerun
Periodo: iniziato nel 2009
COMPLETAMENTO PRIMA ALA SCOLASTICA
Budget: 230.800 € Raccolti 114.931 €



Avanzamento: 49%

REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA SECONDARIA

Caratteristiche del progetto: N. 171
Luogo: Ngozi - Burundi
Alcune aule saranno intitolate alla memoria di sr. Claudia Bà
Budget: 428.520€ Raccolti 85.242 €



Avanzamento: 19%

ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZ. CENTRO SANITARIO

Caratteristiche del progetto: N. 187
Luogo: Murayi - Burundi
Periodo: iniziato nel 2017



Costo: 24.000 € Raccolti 2.970 €

Avanzamento: 12%

PICCOLI PASSI SOSTEGNO AL DISAGIO PSYCHICO

Caratteristiche del progetto: N. 190
Luogo: Murayi - Burundi
Periodo: iniziato nel 2017
Budget: 5.500 € all'anno per 3 anni
Raccolti 2.430 €



Avanzamento: 43%

SALA POLIFUNZIONALE "NOSTRA SIGNORA DELL'ORTO"

Caratteristiche del progetto: N. 195
Luogo: Nueva Oran - Argentina
Periodo: iniziato nel 2018



Budget: 21.000 € Raccolti 20.774 €

Avanzamento: 98%

SOSTEGNO AGLI ALLIEVI POVERI DELLA SCUOLA DI RUGANZA

Caratteristiche del progetto: N. 196
Luogo: Ruganza - Matongo - Burundi
Periodo: iniziato nel 2018 - durata 3 anni



Budget: 18.500 € Raccolti 15.459 €

Avanzamento: 83%

SISTEMAZIONE SALA CENTRO ANNUNCIATA COCCHETTI

Caratteristiche del progetto: N. 202
Luogo: Itaquaquetuba - Brasile
Periodo: iniziato nel 2019



Budget: 3.000 € Raccolti 2.075 €

Avanzamento: 52%

ANIMAZIONE ESTIVA DEI GIOVANI E BAMBINI

Caratteristiche del progetto: N. 203
Luogo: Rohero - Burundi
Periodo: iniziato nel 2019 - durata 3 anni



Budget: 2.180 € Raccolti 0 €

Avanzamento: 0%

Tutte le informazioni aggiornate le trovi anche sul web all'indirizzo:
www.farsivicino.it **info@farsivicino.it**

Se vuoi scriverci il nostro indirizzo è: Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo Ramo onlus - Via Sant'Emiliano 30 - 25127 BRESCIA
Se vuoi contattarci i nostri numeri sono: Tel: 030.3847205 - Fax 030.3847294

Come farsi vicino:

- Utilizzando: Un bollettino di versamento sul c/c Postale n. 84682970 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo ONLUS"
IBAN IT 09 C 07601 11200 0000 84682970
- Un bonifico bancario sul c/c n. 21394 intestato a "Istituto Suore di S. Dorotea di Cemmo - Ramo Onlus"
presso la UBI Banca Agenzia 25 Via Chiusure 333/A
IBAN IT54A03111122500000021394

- Un assegno bancario o circolare.

5 x MILLE C.F.: 00870960176



DoroteediCemmo
farsi vicino ONLUS

**TRIMESTRALE DI
INFORMAZIONE MISSIONARIA**

DICEMBRE 2019

To be beside farsi vicino

CARISSIMI LETTORI

Cari lettori, siamo nel mese cruciale dell'anno: dicembre. Accompagniamo questo meraviglioso periodo non solo proponendovi le immagini dalle Missioni, grazie alle nostre "inviate", ma anche nuovi progetti da rilanciare e da far diventare realtà. Inoltre, da questo numero, come avrete notato dalla foto, c'è una novità! Fabio prenderà il mio posto alla guida di Farsi Vicino. Da oggi in poi sarà lui ad accompagnarvi lungo questo percorso. Per quanto mi riguarda sono felice di poter passare la staffetta ad una persona come Fabio, sicura che riuscirà a trasmettervi tutta la sua positività. In questo ultimo saluto non posso che pronunciare e scrivere un'unica parola: grazie! Sono stati dodici anni di grandi progetti che ho visto concretizzarsi attraverso il vostro impegno. Guardarsi indietro e vedere quanta strada si è fatta restituisce una grande forza. Per questo Natale però vi lascio guardando avanti, immaginando già e vedendo distintamente tutto ciò che prenderà forma. Un abbraccio a ciascuno di voi e un grande augurio a Fabio. **Cecilia Bertolazzi**



Cari lettori,
Che piacere fare la vostra conoscenza! Che piacere conoscere il bene che fate in tutto il mondo! Io sono Fabio Gafforini: da qui in poi vi accompagnerò con il mio saluto. Ci sarà tempo di conoscersi, tempo di "Farsi Vicino". Ho letto quanto fatto in questi anni, ho letto quanto futuro avete costruito. Anche la vostra è una missione: nel tempo dei social, di internet, delle relazioni che si fanno sempre più evanescenti, il vostro volontariato, la vostra solidarietà, sono segni tangibili e reali del bene che si fa concreto. Che la gioia del Natale e del Dio nascente porti pace e serenità a voi alle persone a voi care.

Fabio Gafforini

Carissimi amici e benefattori

Sembra che l'anno sia iniziato da poco e invece siamo già alla fine: per questo abbiamo il desiderio di comunicarvi il nostro «Grazie» per il vostro continuare a camminare vicino a noi, sostenendo le nostre opere.

Grazie per il vostro impegno, offrendoci la vostra amicizia senza riserve, per ogni gesto di amore che avete rivolto verso di noi e che ci aiuta a continuare a donare la nostra vita al servizio di Dio nelle terre del Brasile, dell'Uruguay e dell'Argentina; terre che la Chiesa ci ha affidato in missione.

La vita diventa più semplice quando si sperimenta la fraternità: voi con la vostra preghiera, con la vostra vicinanza e i vostri sacrifici, ci continuate ad animare nel servizio del prossimo.

La nostra presenza come Delegazione a Oran, Cordoba, Santiago del Estero, Berazategui e Buenos Aires, è dedicata all'azione educativa ed evangelizzatrice in diverse opere.

Rivogliamo la nostra gratitudine a voi che siete presenti, anche se lontani fisicamente, nella nostra missione con il vostro generoso contributo: vogliamo augurarvi una vita colma di bene, e che possiate anche voi trovare la vostra missione.

Siamo alle porte del Natale: Che il Dio fatto uomo, l'Emmanuele, ci unisca per costruire un mondo di pace e amore.

Suor Blanca, tutte le consorelle e i collaboratori delle Suore Dorotee di Cemmo in America Latina!



Carissimi amici e benefattori

Buon Natale!

Siamo arrivati alla fine dell'anno con la celebrazione del Natale: Dio è fra noi, fonte e speranza del nostro vivere in questa terra latino-americana, con la memoria che va a quanto vissuto e con la volontà di camminare con gioia, condividendo e servendo insieme come fratelli; tutto ciò ci fa ritornare alla mente il vostro ricordo.

Quest'anno abbiamo vissuto situazioni particolari che ci hanno fatto sperimentare cosa vuol dire essere missionari e condividere la vita con i nostri fratelli e sorelle.

La vita oltreoceano non è una vita da privilegiati, anzi rimaniamo semplici cristiani che vivono immersi in questa comunità, condividendone sia le speranze che le fatiche.

È un vivere la fraternità universale di chiesa e di unità pastorale, è migliorare la condizione di vita di questa comunità, affinché ciascuno possa viverla appieno e guardare al futuro con speranza anche in mezzo alle grandi ingiustizie sociali, economiche ed ecologiche che voi stessi avete veduto attraverso i diari di viaggio delle missioni cattoliche.

Gli incendi dell'Amazzonia, tanto in Perù quanto in Bolivia, hanno colpito anche la nostra missione la quale, oltre ad aver perso molti appezzamenti di terre divorati dalle fiamme, ha visto anche un esodo di massa dalla foresta, con molti fratelli che hanno trovato rifugio presso di noi.

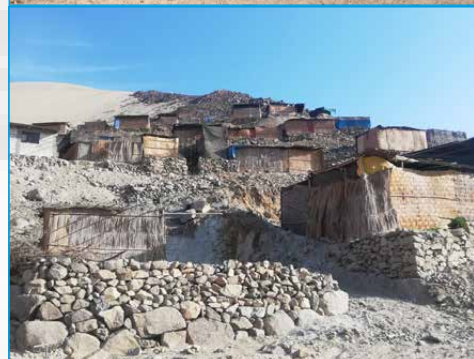
Personne che hanno portato con sé le loro culture e la loro lingua, i loro usi e costumi: noi ci siamo messi al loro servizio, innanzitutto accogliendoli, poi improvvisando anche lezioni di lingua spagnola persino nel mezzo della strada, pur di aiutarli ad inserirsi nel contesto sociale nel quale sono pervenuti ed iniziare una nuova vita. Nelle nuove attività intraprese, come la Casa in Valle de Dios, segno tangibile di Provvidenza è stato l'aiuto portato dal campo di servizio dei volontari provenienti da Travagliato, mentre nel territorio di Victor Raul dai volontari provenienti dalla Spagna.

Le attività della missione si sono svolte come di consuetudine, sia per quanto riguarda l'istruzione, che per quanto riguarda il sociale, la culturale e l'impresa.

Però nel 2019 abbiamo dovuto assumere nuove strategie nella nostra missione pastorale e nell'aiutare la comunità e cercare segni di pace.

Alcune situazioni qui nell'America Latina hanno bisogno di particolari attenzioni: imperversano in Perù e in Bolivia le lotte politiche, contro il disagio sociale, contro le violenze, alla ricerca della giustizia.

In Bolivia si susseguono scontri civili: centinaia sono i feriti e, purtroppo, anche le vittime, le proteste contro la rielezione del presidente Evo Morales - al potere dal 2006 - hanno portato anche all'incarcerazione di molti con lo status di prigionieri politici. Anche in Perù tutto il 2019 è stato un anno di scontri per le proteste contro le miniere che hanno avvelenato l'aria e l'acqua e, nell'ultimo periodo, queste proteste hanno portato anche alla carcerazione degli ultimi presidenti, dando il via a una catena di scontri politici e sociali con gravi conseguenze sulla popolazione e sulla stabilità della nazione.



Anche in Argentina la situazione è tornata a peggiorare pesantemente: nel primo trimestre del 2019 la povertà era arrivata a interessare il 34,1 per cento della popolazione, oggi il 47%. L'economia ha uno dei tassi di inflazione più alti al mondo: il paese è insomma in recessione, certificata da un'inflazione che galoppa a ritmi folli (più 55% dall'inizio dell'anno), dalla svalutazione del peso (da 9 a 65 pesos per un dollaro in tre anni), dai capitali in fuga (80 miliardi di dollari dal crollo verticale della produzione industriale, dalla chiusura degli ospedali, dalle sforbiate al welfare (servizi, educazione, ricerca), e dall'aumento inarrestabile della povertà. In settembre sono stata a Santiago e con immenso dolore ho dovuto piangere sette giovani che si sono suicidati per droga, per fame, per solitudine perché non hanno perso qualsiasi motivazione per andare avanti ed affrontare la vita: questi drammi vanno però contrastati, anche se può costare, emotivamente, molto. Abbiamo così deciso subito di organizzare corsi di prevenzione contro i suicidi con i genitori ed i nostri animatori.

Comunque cerchiamo di gestire queste gravi situazioni condividendole insieme, e operando valori pensando alle famiglie, ai bambini e ai giovani: attraverso l'amicizia, l'educazione e l'evangelizzazione vogliamo suscitare nelle persone concreti segni di vita e di speranza.

Il desiderio di condividere con voi qualcosa del nostro cammino ci riempie di gioia ed anche è per noi anche un dovere per ringraziarvi per la vostra vicinanza, ma soprattutto vogliamo ringraziarvi per le vostre donazioni e per l'affetto che ci dimostrate e che ci anima, facendo ardere il fuoco della nostra missione.

Con gratitudine vi auguriamo un felice Natale, forti della speranza che Dio, l'Amore, è sempre con noi!

Suor Saveria e la Casa della gioventù

Cari Benefattori e Amici,

Tra pochi giorni festeggeremo il Natale 2019 e il Nuovo Anno 2020.

Siamo liete di potervi scrivere per inviarvi i nostri calorosi saluti, i nostri più sentiti ringraziamenti e i nostri migliori auguri.

È per noi questo un gesto significativo che vuole testimoniare la nostra sincera comunione con voi. Alcune di noi vi conoscono, vi hanno incontrato e visto di persona: indipendentemente da ciò, quello che è certo e che portiamo nel cuore, è la condivisione della stessa missione.

La vostra partecipazione, per quanto piccola, con le risorse finanziarie o con i beni che ci offrite, rappresenta per noi un contributo alla realizzazione e allo sviluppo della nostra missione.

I nostri piccoli progetti - ai quali voi rispondete con il vostro sostegno - ci aiutano a salvare i «nostri» poveri nelle più disparate circostanze (salute, istruzione e educazione, assistenza sociale e morale).

Attraverso il vostro sacrificio, la vostra compassione e la vostra carità, siamo in grado di dare una dignità ai poveri che ci circondano: bambini, giovani, famiglie malate e senza lavoro.

Queste alcune delle iniziative che portiamo avanti:

Dal punto di vista dello sviluppo sociale e della persona: ci aiutate ad accompagnare e educare bambini, giovani e donne, insegnando loro come prendersi cura di sé stessi attraverso vari corsi di formazione e apprendistato come la fabbricazione di cesti, la realizzazione di capi di abbigliamento, il taglio e cucito. Diamo poi gioia a queste persone attraverso danze folk e moderne, educandoli allo sport e ad altre attività ludiche.

L'obiettivo finale è quello di promuovere la coesione sociale nei nostri Paesi dilaniati dalle guerre e socialmente divisi.



Assistenza ai più giovani e indifesi: i bambini, abbandonati dai loro genitori a causa della poligamia, o a seguito della fine delle relazioni o semplicemente figli di famiglie molto povere, si sentono amati e fratelli gli uni degli altri. L'assistenza dei bambini e degli adolescenti durante il tempo libero diventa anche motivo di educarli a una vita sana, che diversamente sarebbe condannata alla delinquenza, alla violenza, alla guerra.

Scuola ed educazione: seguiamo bambini ed adolescenti dando loro lezioni serali, insegnando loro le lingue con l'aiuto di film educativi, sono invogliati poi a seguire anche gli insegnamenti nelle scuole statali, e a sentirsi integrati nella società. Coloro che non hanno avuto la possibilità di frequentare la scuola imparano così a vivere la loro esistenza più serenamente.

Dal lato spirituale: attraverso la nostra formazione spirituale, i giovani e gli stessi bambini diventano man mano gli animatori gli uni degli altri. Sono loro che recitano le letture durante la Messa, sono loro che dirigono e fanno parte del coro, sono i chierichetti che servono alla Messa.

Tutto questo per dimostrarvi che siamo in grado di seguire queste persone attraverso il vostro aiuto, e per questo, vi ringraziamo sinceramente.

Concludiamo sottolineando che quest'anno vogliamo ringraziare particolarmente il Signore per tutto ciò che voi e noi abbiamo potuto realizzare insieme per ridare gioia e speranza di un futuro migliore ai poveri che frequentano la nostra missione.

È anche stato anno dove abbiamo ricevuto molte visite: la nuova Madre Generale suor Vincenzina, le nuove Consigliere suor Blanca Isabel e suor Margherita, le cui presenze ci hanno ispirato verso un nuovo orientamento. È anche un anno di fiducia e di speranza, e siamo sicure che gli sforzi e i doni che voi fate arrivare a noi e alle persone che aiutiamo verranno ricompensati dal Buon Dio, che continua a manifestarsi anche in voi. Così, in questa occasione di Natale 2019 e Capodanno 2020, condividiamo con voi la gioia della nostra missione, e vogliamo che sia anche vostra, di coloro che continuano a sostenerci: che siate voi, che siamo noi, insieme viviamo questa missione nella misura che le nostre vite ci permettono di dedicarcelo.

Condividiamo il cammino e la battaglia contro tutte le difficoltà e i patimenti dei nostri poveri. Ci sentiamo veramente sostenute e confortate dal vostro operato: ci impegniamo quindi a proseguire il cammino con voi in comunione di intenti e di preghiera.

Ancora una volta, vi ringraziamo molto per la vostra collaborazione attiva ed efficace nella missione!

BUON NATALE 2019!

NUOVO ANNO 2020!

Che sia un anno di prosperità e di buona salute per voi in tutto, ovunque siate.

Suor Pulchérie, tutte le consorelle e collaboratori delle Suore Dorotee di Cemmo in Africa.



farsi vicino:

NUOVI PROGETTI DA SOSTENERE

204 - ATTIVITA' DI ALFABETIZZAZIONE, FORMAZIONE E ANIMAZIONE NELLA VALLE DE DIOS - DISTRETTO DE CHAO - PERU'



La casa della Gioventù è presente da poco, con una nuova comunità, nella Valle di Dio a 63 km da Trujillo in Perù. Qui vivono circa 11.000 persone provenienti per il 70% dalla Selva Peruviana e per il 30% dalla Sierra Libertana, molte delle quali impegnate, con un salario molto basso, nelle imprese agricole e industriali della zona. Capita così che più membri della stessa famiglia lavorino e i ragazzi assumano il ruolo di capo famiglia nonostante la giovane età, occupandosi anche dei più piccoli. Tutto questo genera un bisogno in termini di alfabetizzazione, formazione umana, sociale ed educativa. Con questo progetto si vogliono quindi avviare attività di alfabetizzazione sia nei confronti degli adulti, che dei giovani e degli adolescenti, formazione per i genitori, lavoratori per i più piccoli e per gli adolescenti, attraverso l'avvicinamento allo sport, al cucito, danza, oltre alla costruzione di un piccolo locale per l'accoglienza dei membri della Casa della Gioventù impegnati nella attività; membri che ad oggi vivono in una tenda. Beneficiari dell'intervento saranno almeno 500 persone di cui 150 bambini tra i 5 e i 12 anni. Per la costruzione del un piccolo locale di accoglienza sono necessari € 16.000, mentre per il compenso degli 8 formatori coinvolti nelle diverse attività sono necessari € 8.000 (Calcolati come 100 euro al mese per dieci mesi per ogni formatore). La parte restante è destinata all'acquisto di materiali per le attività e per la gestione della missione.